DASL06 - DIPLOMA ACCADEMICO DI 2° LIVELLO IN INTERIOR DESIGN

Insegnamento	ARCHITETTURA DEGLI INTERNI 2
Codice settore disciplinare	ABPR15
Docente	PROF. GIUSEPPE GIUSTO
Anno di corso	2°
Semestre di insegnamento	1° e 2°
Crediti formativi	7
Propedeuticità	per sostenere l'esame di ARCHITETTURA DEGLI INTERNI 2, è necessario aver sostenuto l'esame di ARCHITETTURA DEGLI INTERNI 1 nell'anno accademico precedente
Obiettivi formativi	Il corso si prefigge di approfondire i temi del progetto d'interni, già affrontato nell'anno precedente, indagando le specificità tematiche più varie sia in termini di funzioni che di approccio.
Contenuti del corso	Il corso si articola in lezioni frontali di carattere generale che tratteranno argomenti necessari alla costruzione di un sapere più ampio fondamentale nella gestione del mestiere del designer. I principali argomenti delle lezioni tratteranno le seguenti tematiche: l'abitazione; il negozio; l'ufficio; l'hotel; il ristorante.
Metodologia didattica	Lezioni frontali e approfondimenti specifici con revisioni settimanali (collettive e individuali) con le quali affrontare il propedeutico e progressivo avanzamento del progetto da redigere per l'esame conclusivo.

	Programma delle lezioni diviso in Unità Didattiche	UD 1	Introduzione al corso
		UD 2	Osservazioni elementari sull'Architettura d'Interni
		UD 3	L'abitazione
		UD 4	Le regole, le pratiche amministrative, il cantiere
		UD 5	I modelli di riferimento (analisi e valutazione critica)
		UD 6	L'ufficio
		UD 7	Le regole, le pratiche amministrative, il cantiere
		UD 8	I modelli di riferimento (analisi e valutazione critica)
		UD 9	Il negozio
		UD 10	Le regole, le pratiche amministrative, il cantiere
		UD 11	I modelli di riferimento (analisi e valutazione critica)
		UD 12	L'Hotel
		UD 13	Le regole, le pratiche amministrative, il cantiere
		UD 14	I modelli di riferimento (analisi e valutazione critica)
		UD 15	Il ristorante
		UD 16	Le regole, le pratiche amministrative, il cantiere
		UD 17	I modelli di riferimento (analisi e valutazione critica)
		UD 18	Viaggio didattico
		UD 19	La valorizzazione dell'opera progettata: il CM e il CM 3 l'Analisi Prezzi
		UD 20	Il disegno esecutivo per la castomizzazione dei complementi d'arredo
		UD 21	Gli impianti tecnologici (elettrici e meccanici)
		UD 22	La manualistica di riferimento
		UD 23	Analisi di progetti modello: il food retail
		UD 24	Analisi di progetti modello: l'ospitalità

Bibliografia di riferimento	M. De Martino, Tra ragione ed emozione. Il significato della forma negli oggetti. Edizione Alinea, 2007 B. Munari, Da cosa nasce cosa. Laterza 2002; B. Munari, Design e comunicazione visiva. Laterza 1993; Donald A. Norman E. Argante - S. Marzano, Domare la tecnologia. Edizione Salerno, Roma, 2009; Donald A. Norman, Il design del futuro. Apogeo, Milano 2008; E. Chiacchierini, Tecnologia e produzione. Edizione Kappa 2003; M. Ashby- K. Johnson, Materiali e Design. Casa Editrice Ambrosiana, Mi, 2005; M. Ferrara, Materiali e innovazione nel design. Gangemi editore, Roma, 2004; W. F. Smith, Scienza e Tecnologia dei materiali. McGraw-Hill, Milano 1995; F. Tosi, Ergonomia e progetto. Franco Angeli editore, 2006 F. Armato (a cura di). Design per la città, il progetto degli spazi esterni, Navarra editore, Marsala 2016 J. Marinella- Corso di Architettura degli Interni- Del Vecchi Editore, Milano 2008 J. Gibbs – Professione: interior designer – Logos, Milano 2008
Modalità esame finale	Gli esami saranno sostenuti secondo il calendario accademico del corso presentando un progetto concordato all'inizio dell'anno accademico. Nella formulazione della valutazione finale i criteri di giudizio saranno: 1. frequenza; 2. capacità di sintesi nell'esposizione del lavoro svolto; 3. qualità del lavoro; 4. qualità grafica e compositiva della rappresentazione di tutti gli elaborati; 5. grado di apprendimento teorico (risultato dall'interrogazione in sede d'esame sui contenuti teorici del corso);
Software/s richiesto/i	Qualunque software sia in grado di comunicare il progetto secondo gli standard grafici bi e tridimensionali che permetta la personalizzazione della rappresentazione attraverso un processo elaborativo non omologabile.
Attrezzatura necessaria o utilizzo di laboratori	Hardware de software dei laboratori e/o propri
Incontri o uscite previste.	